

# **LA VALUTAZIONE ESTERNA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE ITI  
L.GALVANI-GIUGLIANO- GIUGLIANO IN  
CAMPANIA (NA)**

**Nucleo di valutazione esterna**

**DT Eleonora Marchionni , valutatore 1 Anna Rita Di Paolo, valutatore  
2 Floriana Filippone**

**La visita presso la scuola si è svolta dal.**

**3-6-2019 al 5-6-2019.**

# IL SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE (DPR 80/2013)

Il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa attraverso

- **Autovalutazione delle istituzioni scolastiche.** È svolta da tutte le istituzioni scolastiche e si basa sull'analisi e sulla verifica del proprio servizio sulla base dei dati resi disponibili da MIUR e INVALSI e su elementi integrati dalla stessa scuola. Confluisce nel Rapporto di Auto-Valutazione (RAV).
- **Valutazione esterna.** Un campione di istituzioni scolastiche sono sottoposte a valutazione esterna da parte di un Nucleo di Valutazione (NEV). La valutazione esterna è svolta seguendo protocolli di valutazione predefiniti da INVALSI e adottati dalla Conferenza per il coordinamento funzionale del SNV . Gli esiti della valutazione esterna sono utilizzati dalle scuole per ridefinire i Piani di Miglioramento.
- **Azioni di miglioramento.** Le istituzioni scolastiche definiscono e attuano interventi migliorativi, anche con il supporto di INDIRE e la collaborazione con enti e associazioni.
- **Rendicontazione sociale delle istituzioni scolastiche.** Prevede la pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione del servizio con la comunità di appartenenza.

# QUALI SONO GLI SCOPI DELLA VALUTAZIONE ESTERNA?

## I Modelli valutativi della valutazione esterna

### sommativi

- **Certificazione:** la valutazione serve per certificare il livello di qualità raggiunto e valutare la posizione della scuola rispetto a standard ben definiti.
- **Rendicontazione:** la valutazione fornisce dati sulle prestazioni, sull'efficacia e sulla produttività in relazione alle risorse investite.

### formativi

- **Orientata al miglioramento:** gli esiti della valutazione esterna forniscono alle scuole elementi e indicazioni per la messa a punto, l'attuazione e/o la modifica dei Piani di miglioramento.
  - **Miglioramento** indica i processi che la scuola intraprende in un'ottica collaborativa con tutti i soggetti
- 

# QUALI ELEMENTI DI QUALITÀ SONO CONSIDERATI PER LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE?

**Nella prospettiva del DPR 80/2013 la valutazione interna e quella esterna seguono un unico quadro di riferimento teorico**

Il quadro di riferimento della valutazione delle scuole è caratterizzato da un modello concettuale a tre dimensioni. Ciascuna dimensione è articolata in specifiche aree.

Le dimensioni e le aree individuano gli ambiti di contenuto considerati rilevanti per la valutazione delle scuole.

- ❑ **Contesto** (Popolazione scolastica, territorio e capitale sociale, Risorse economiche e materiali, Risorse professionali)
- ❑ **Esiti** (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza)
- ❑ **Processi** (**Pratiche educative e didattiche:** Curricolo, Progettazione e valutazione, Ambiente di apprendimento, Inclusione e differenziazione, Continuità e orientamento – **Pratiche gestionali e organizzazione della scuola:** Orientamento strategico e organizzazione della scuola, Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)



# COME SI SVOLGE IL PROCESSO DI VALUTAZIONE ESTERNA?

Prima  
della  
visita

- Fase istruttoria della visita in presenza: i NEV hanno letto il RAV, i documenti della scuola e hanno analizzato i dati a disposizione. Hanno formulato domande e ipotesi da approfondire nel corso della visita.

Durante  
la visita

- Visita presso la scuola: i NEV hanno rilevato la percezione di vari aspetti di qualità della scuola da parte di tutti i soggetti della comunità scolastica (Dirigente scolastico, insegnanti, personale ATA, genitori, studenti).
- Sono state realizzate interviste individuali e interviste di gruppo.
- Sono stati visitati gli spazi della scuola.

Dopo  
la visita

- Fase in cui il NEV, sulla base delle evidenze emerse, ha formulato il giudizio di valutazione in ciascuna delle 4 aree di esito e delle 7 aree di processo.
- Il NEV, partendo da quanto elaborato dalla scuola nel RAV e sulla base dei giudizi condivisi e delle evidenze emerse, ha formulato suggerimenti circa la modifica o la conferma delle priorità e degli obiettivi di miglioramento.

# RVE

## *RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA*

- La **descrizione del Contesto**, che serve a inquadrare la scuola nella sua dimensione territoriale.
- I **livelli raggiunti dalla scuola su ciascuna area** oggetto di valutazione, espressi attraverso le rubriche di valutazione.
- Un **giudizio descrittivo** che illustra le motivazione del livello assegnato, in cui sono brevemente presentate le principali evidenze emerse e i punti di forza e di debolezza.
- Le **Priorità e gli obiettivi di miglioramento** che, sulla base delle evidenze emerse durante la visita, possono essere confermati o modificati.
- Una motivazione che illustra le ragioni della **conferma** o della **modifica** delle priorità o degli obiettivi di miglioramento.
- Le **considerazioni di carattere generale formulate dal NEV**, in relazione agli elementi di forza e di debolezza riscontrati.



# IL CONTESTO DELL' ISTITUTO

Il territorio è caratterizzato da un livello socio economico dell'utenza basso. L'Istituto Tecnico ad indirizzo tecnologico dispone delle articolazioni: elettrotecnica, elettronica, automazione ed elettrotecnica con percorso elettromedicale. La scuola ha una sede e il numero delle aule è insufficiente rispetto alla effettiva necessità (42 aule con specifica destinazione d'uso per 56 classi). E' stato costruito un fabbricato annesso, adiacente che ospiterà delle classi oltre a laboratori e ad uno spazio dedicato all'educazione motoria. Il basso livello di contesto assegna alla scuola un valore simbolico ed un elevato senso di aspettativa per future opportunità. Diversa è la provenienza geografica degli studenti iscritti (n°11 Comuni della provincia di Napoli) con evidenti problemi di trasporto pubblico e, quindi, di raggiungibilità dell'Istituto. La scuola è molto impegnata su azioni e progetti relativi alle competenze di cittadinanza tanto da aggiungere attività extracurricolari. La maggior parte degli studenti si iscrive al primo anno con voto tra il 6/7. Quanto emerso dal RAV, rispetto alla difficoltà nel rapporto con le aziende per attivare percorsi di ASL, non emerge in fase di visita: il problema è superato da un rinnovato rapporto di fiducia instaurato con le aziende sia del territorio che fuori dal contesto metropolitano. Emerge una certa difficoltà di rapporto con gli Enti locali (Comune e Provincia) per l'efficace erogazione dei servizi sociali indispensabili al buon funzionamento della scuola. L'Istituto partecipa attivamente alla progettazione europea, offrendo in tal modo alla scuola un'adeguata dotazione di laboratori e aule, in particolare per ciò che riguarda i devices tecnologici e digitali, a loro volta sempre più utilizzati nella didattica quotidiana. Nella sede sono presenti 13 laboratori di cui uno mobile e una palestra. La continuità è garantita da una soddisfacente stabilità dei docenti nella scuola.

# GLI ESITI DEGLI STUDENTI

## I RISULTATI SCOLASTICI

**Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali**

**Autovalutazione della scuola: 4**

**Livello assegnato dal NEV: 3**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il Nev ritiene di dover attribuire il livello 3 rispetto al 4 indicato dalla scuola poiché gli studenti ammessi all'anno successivo sono inferiori al parametro nazionale, regionale e provinciale e la percentuale degli studenti sospesi in giudizio è superiore in tutti i casi.



# GLI ESITI DEGLI STUDENTI

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

**Autovalutazione della scuola: 4**

**Livello assegnato dal NEV: 4**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il NEV ritiene di confermare il livello attribuito dalla scuola pari a 4 condividendo l'impegno esplicitato nel PdM relativo al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate sia in italiano che in matematica.



# GLI ESITI DEGLI STUDENTI

## COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

**Autovalutazione della scuola: 5**

**Livello assegnato dal NEV: 5**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il NEV ritiene di confermare il livello 5 auto-attribuito dalla scuola. L'Istituto promuove molte azioni e progetti significativi utili al conseguimento delle competenze di cittadinanza, in particolare adotta strategie utili alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, alla disparità di genere, alla sostenibilità ambientale. A ciò si aggiunge un modello di valutazione di tali competenze.



# GLI ESITI DEGLI STUDENTI

## RISULTATI A DISTANZA

**Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.**

**Autovalutazione della scuola: 5**

**Livello assegnato dal NEV: 5**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il NEV ritiene di confermare il livello auto-attribuito dalla scuola pari a 5. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università, soprattutto nel settore sanitario, sono ottimi. La scuola, inoltre, monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.



# I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

## CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi

**Autovalutazione della scuola: 5**

**Livello assegnato dal NEV: 6**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il NEV ritiene di attribuire il livello 6 rispetto al livello auto-attribuito dalla scuola pari a 5 poiché la stessa adotta un modello metodologico di costruzione del curriculum coerente e in linea con il PECUP e le linee guida degli Istituti Tecnici. Si consiglia di approfondire gli aspetti relativi al rapporto tra progettazione e valutazione per competenze, delineando in particolare utili strumenti valutativi.



# I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

## AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

**Autovalutazione della scuola: 5**

**Livello assegnato dal NEV: 6**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il NEV ritiene di attribuire il livello 6 rispetto al 5 auto-attribuito dalla scuola. L'Istituto organizza in modo ottimale gli spazi e i tempi per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti, riuscendo a superare l'oggettiva difficoltà derivante dal numero degli ambienti. Si apprezza in particolare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'uso generalizzato delle tecnologie digitali.



# I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

## INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento

**Autovalutazione della scuola: 5**

**Livello assegnato dal NEV: 6**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il NEV ritiene di attribuire il livello 6 rispetto al 5 auto-attribuito dalla scuola poiché emergono azioni diffuse di inclusione e differenziazione sia rivolte agli alunni con certificazione che agli studenti con un bisogno educativo speciale. La scuola è fortemente impegnata nella personalizzazione dei percorsi di apprendimento.



# I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

**Autovalutazione della scuola: 4**

**Livello assegnato dal NEV: 4**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il Nev condivide il livello 4 auto-attribuito dalla scuola in quanto le attività di continuità sono presenti ma non del tutto strutturate. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Si suggerisce un monitoraggio sistematico dei risultati.



# I PROCESSI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

## ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

**Autovalutazione della scuola: 5**

**Livello assegnato dal NEV : 5**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il NEV ritiene di confermare il livello 5 auto-attribuito dalla scuola consigliando una riflessione sugli strumenti di analisi, verifica e monitoraggio delle azioni, anche alla luce della rendicontazione sociale.



# I PROCESSI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

## SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

**Autovalutazione della scuola: 6**

**Livello assegnato dal NEV : 6**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il NEV conferma il livello 6 auto-attribuito dalla scuola, ritenendo che la dirigenza valorizzi il personale e assegni funzioni e compiti in modo chiaro e coerente e prenda in considerazione le esperienze e i curricula facilitando il confronto professionale ed instaurando un clima sereno e positivo. Efficace e chiara la comunicazione interna. Il NEV consiglia, nonostante le molteplici azioni poste in essere dal Dirigente, una riflessione sull'importanza della formazione per la crescita professionale del personale docente.



# I PROCESSI GESTIONALI E ORGANIZZATIVI

## INTEGRAZIONE CON LE FAMIGLIE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

**Autovalutazione della scuola: 4**

**Livello assegnato dal NEV 5**

### **Motivazione del giudizio assegnato**

Il NEV ritiene di attribuire il livello 5 rispetto al 4 auto-attribuito dalla scuola poiché emerge una nutrita rete di rapporti e collaborazioni con i soggetti significativi del settore tecnologico. Particolarmente interessante risultano gli accordi presi con le aziende per garantire ai ragazzi che escono dalla scuola un'attività lavorativa.

## VINCOLI E OPPORTUNITÀ DEL CONTESTO

L'Istituto è caratterizzato da un contesto socio-economico e culturale basso, con evidenti problemi di trasporto pubblico e, quindi, di raggiungibilità dai diversi comuni di provenienza dell'utenza. Il contesto, inoltre, offre ai ragazzi pochi servizi e punti di aggregazione. Questi vincoli sono superati da una serie di opportunità che qualificano il "Galvani" come comunità educante aperta al territorio, con personale scolastico stabile ed una dirigenza molto lucida nella definizione delle priorità e molto ben organizzata.



## ELEMENTI CHE POTREBBERO ESSERE ADOPERATI COME LEVE PER LO SVILUPPO

- I punti di forza sono ben chiari. La Dirigenza ha impostato un assetto organizzativo chiaro e partecipato. La scuola ha elaborato un proprio curriculum e sono stati definiti in modo efficace i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso nei dipartimenti disciplinari. Altro punto di forza è la continuità garantita dalla stabilità dei docenti nella scuola. Inoltre, grazie alla fiducia ed alla collaborazione delle famiglie, il contributo volontario offerto alla scuola consente un'adeguata dotazione dei laboratori, in particolare per ciò che riguarda i devices tecnologici e digitali utilizzati quotidianamente nella didattica. Le principali leve per lo sviluppo si ravvisano nella formazione dei docenti, nella funzione consultiva del Comitato Tecnico Scientifico e nel potenziamento del monitoraggio anche al fine di un'efficace rendicontazione sociale.



## QUALI PRIORITÀ PER L'ISTITUTO ..... ?

Area	Priorità individuate nel RAV	Opinione del NEV	Perchè?
RISULTATI SCOLASTICI	Riduzione del numero dei sospesi nel primo e secondo anno di corso	3. non rilevante, non si suggerisce altra priorità in alternativa	Il NEV, in considerazione delle evidenze emerse dalla visita, ritiene in parte superata tale priorità.
RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Aumento del punteggio medio di istituto nelle prove standardizzate, in particolare in matematica	1. condivisa	Il NEV condivide la priorità individuata dalla scuola consigliando di porre particolare attenzione ai livelli 1 e 2 in matematica ed italiano.
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Aumento della valutazione media del comportamento degli studenti	3. non rilevante, non si suggerisce altra priorità in alternativa	Il NEV, in considerazione delle evidenze emerse dalla visita, ritiene superata tale priorità.

## QUALI PRIORITÀ PER L'ISTITUTO ..... ?

Area	Priorità individuate nel RAV	Opinione del NEV	Perchè?
RISULTATI A DISTANZA	Aumentare il n di studenti stabilmente collocati nel mondo del lavoro	3. non rilevante, non si suggerisce altra priorità in alternativa	Il NEV, in considerazione delle evidenze emerse dalla visita, ritiene in parte superata tale priorità.

**Nessuna Ulteriore Priorita' Suggestita**



# ATTRAVERSO QUALI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Area	Obiettivi individuati nel RAV	Opinione del NEV	Perchè?
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Impostare il curriculum del biennio in stretta relazione con la valutazione delle competenze del documento ministeriale e con le prove INVALSI	1. condivisa	Il NEV condivide l'obiettivo suggerendo di riformularlo come segue: Progettare il curriculum del biennio da correlare con un sistema di valutazione coerente sia in relazione all'acquisizione degli apprendimenti che delle competenze.
	Impostare il curriculum del triennio in stretta relazione con le caratteristiche del PECUP eventualmente curvate su indicazioni di aziende del settore	1. condivisa	Il NEV condivide l'obiettivo suggerendo di riformularlo come segue: Progettare il curriculum del triennio da correlare con un sistema di valutazione coerente sia in relazione all'acquisizione degli apprendimenti che delle competenze, anche in stretta relazione oltre che con il profilo in uscita del PECUP e le Indicazioni delle Linee guida, con il sistema produttivo del territorio.



# ATTRAVERSO QUALI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Area	Obiettivi individuati nel RAV	Opinione del NEV	Perchè?
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Svolgere prove di verifica comuni per classi parallele e periodi programmati, usando nei laboratori esercitazioni standardizzate a livello d'istituto	3. non rilevante, non si suggerisce altro obiettivo in alternativa	Il NEV, in considerazione delle evidenze emerse dalla visita, ritiene in parte superata tale priorità.
	Realizzare in almeno due classi percorsi didattici di flipped class mediante l'utilizzo esclusivo di device digitali per indurre maggiore motivazione	3. non rilevante, non si suggerisce altro obiettivo in alternativa	Il NEV, in considerazione delle evidenze emerse dalla visita, ritiene in parte superata tale priorità.



# ATTRAVERSO QUALI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Area	Obiettivi individuati nel RAV	Opinione del NEV	Perchè?
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Rendere il più possibile polifunzionali gli ambienti laboratoriali, migliorando e potenziando il processo già messo in atto negli ultimi anni	3. non rilevante, non si suggerisce altro obiettivo in alternativa	Il NEV, in considerazione delle evidenze emerse dalla visita, ritiene in parte superata tale priorità.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Promuovere una figura docente FS per supportare/esaltare studenti in difficoltà/talentuosi, anche con approfondita/preventiva analisi dei dati del RAV	3. non rilevante, non si suggerisce altro obiettivo in alternativa	Il NEV, in considerazione delle evidenze emerse dalla visita, ritiene in parte superata tale obiettivo.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Sistematizzare il monitoraggio dei risultati a distanza degli allievi diplomati, in particolare per quelli inseriti nel mondo del lavoro	3. non rilevante, non si suggerisce altro obiettivo in alternativa	Il NEV, in considerazione delle evidenze emerse dalla visita, ritiene in parte superata tale priorità.
	Inserimento di attività sistematiche (1h/sett/curricolare) di informazione e orientamento durante il secondo anno di corso	3. non rilevante, non si suggerisce altro obiettivo in alternativa	Il NEV, in considerazione delle evidenze emerse dalla visita, ritiene in parte superata tale obiettivo.

# ATTRAVERSO QUALI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO?

Area	Obiettivi individuati nel RAV	Opinione del NEV	Perchè?
TERRITORIO E FAMIGLIE	Corsi di formazione per i genitori per sviluppare le competenze digitali utili a fruire delle modalità di comunicazione scuola/famiglia	1. condivisa	Il NEV ritiene che gli sforzi già messi in campo dalla scuola per coinvolgere le famiglie possano essere implementate con attività formative direttamente destinate ai genitori.



## OBIETTIVO SUGGERITO IN UN'AREA NON CONSIDERATA DALLA SCUOLA

<b>Area</b>	<b>Descrizione obiettivo e motivazioni del NEV</b>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Il NEV consiglia una riflessione sul significato della formazione sia in relazione alla costruzione del percorso professionale del docente che alla crescita qualitativa della scuola. In particolare consiglia l'utilizzo delle professionalità interne per azioni formative e modalità di auto-formazione.



## QUALI CONSIDERAZIONE EMERGONO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA?

- Il contesto socio-economico e culturale non elevato fa sì che l'Istituto Tecnico “L. Galvani” assuma un significativo valore simbolico e determini aspettative elevate nelle famiglie poiché unico strumento di mobilità sociale sia per le opportunità di lavoro immediate che riesce a creare, che per l'eventuale frequenza universitaria. Particolare attenzione è posta alla sicurezza degli studenti e del personale, sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, grazie anche alla presenza di uno specifico servizio di vigilanza. La scuola dispone di molti spazi multimediali come i laboratori di informatica, scienze, lingue e laboratori di chimica/fisica. Tutte le aule sono provviste di LIM ed alcune classi in particolare, quelle dedicate al Progetto “Motivazione”, sono dotate di ulteriori devices. I laboratori, attrezzati e aggiornati nelle dotazioni, rappresentano un punto di forza della scuola che li utilizza in modo continuativo ed assiduo. I docenti utilizzano metodologie didattiche innovative, anche nei laboratori, per consentire la personalizzazione dei percorsi. Il numero di abbandoni nel passaggio dal secondo al terzo anno appare significativo, anche se lo stesso viene compensato da un discreto numero di ingressi provenienti da altre scuole; la scuola è comunque attenta a comprendere il fenomeno della dispersione tanto da riuscire comunque a garantire negli anni il successo formativo degli studenti. Attualmente i punteggi conseguiti dall'I.T. “Galvani” nelle prove INVALSI di italiano e matematica sono superiori a quelli di scuole con background socio-economico e culturale simile. Le azioni poste in essere su Cittadinanza e Costituzione sono ben strutturate e si inquadrano all'interno della visione strategica della scuola. Il disciplinare è ben definito e condiviso dagli studenti e dal personale. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. In particolare la scuola adotta strategie utili alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, alla disparità di genere e alla sostenibilità ambientale. L'Istituto garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento degli studenti sia in relazione ai percorsi di studio che a quello professionale; i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'Università, soprattutto nel settore sanitario, sono ottimi. La scuola ha strutturato un monitoraggio che rileva i risultati degli studenti nei percorsi di studio successivi al diploma e nelle esperienze lavorative rendendo sempre più sistematica la rilevazione. La Scuola promuove azioni inclusive efficaci.



## QUALI CONSIDERAZIONE EMERGONO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA?

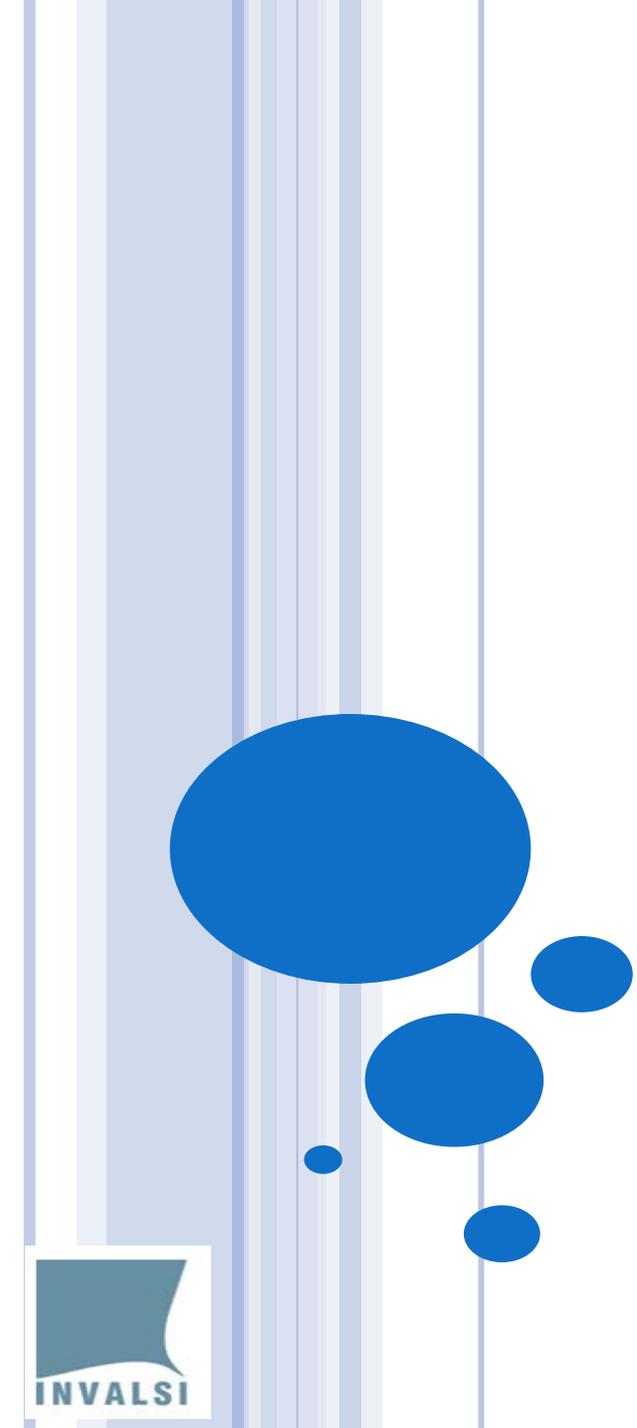
La formazione sui temi dell'inclusione è risultata molto utile e gradita ai docenti. Ben strutturata la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli alunni. La Scuola adotta un modello metodologico di costruzione del curricolo ben strutturato e in linea con il PECUP e le linee guida degli Istituti Tecnici. I dipartimenti progettano il curricolo per competenze in modo verticale ed hanno attivato un processo di riflessione sulla valutazione delle competenze, sia in relazione alla costruzione di compiti di autentici che di rubriche valutative. L'Istituto organizza in modo ottimale gli spazi e i tempi della didattica per rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti, riuscendo a superare l'oggettiva difficoltà derivante dal numero insufficiente degli ambienti, dal prossimo anno superata grazie alla presenza della nuova struttura adiacente all'attuale sede. Significativa è la partecipazione ai progetti europei che ha consentito l'innovazione di molti laboratori e la realizzazione di specifiche attività curriculari ed extracurriculari. Emerge un rinnovato rapporto di fiducia instaurato con soggetti significativi del settore tecnologico, sia del territorio che fuori dal contesto metropolitano. Particolarmente interessanti risultano gli accordi presi con le aziende per garantire ai ragazzi la realizzazione di efficaci percorsi di alternanza scuola-lavoro ed assicurare azioni ed interventi didattici trasversali di qualità. La dirigenza valorizza il personale e assegna funzioni e compiti in modo chiaro e coerente, tanto che le esperienze professionali dei docenti rappresentano una ricchezza per il collegio, anche in termini formativi. Lo staff di dirigenza è molto motivato e competente ed è capace di lavorare in team in un clima estremamente collaborativo. Efficace e chiara è la comunicazione interna ed esterna, facilitata anche dalla correttezza e chiarezza della scrittura delle circolari, atti e provvedimenti emanati dal dirigente scolastico. Il rapporto tra progettazione e programmazione economico - finanziaria è ben definito e coerente.



# QUALI RIFLESSIONI HA GIÀ FATTO LA SCUOLA SUL RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA?

- Cosa ne pensate del Rapporto di valutazione esterna?
- Secondo voi il Rapporto rappresenta la situazione della scuola?
- Ci sono elementi poco chiari?
- Il NEV ha colto elementi di forza di cui non eravate consapevoli? Quali sono?
- Il NEV ha colto elementi di debolezza di cui non eravate consapevoli? Quali sono?





# GRAZIE A TUTTI!

**Eleonora Marchionni**

*Dirigente Tecnico*

*MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

*Viale Trastevere 76/a 00153 Roma*

*06 58492989*

*eleonora.marchionni@istruzione.it*